

*Ogni militare può rivolgersi al COBAR, COIR e COCER, per questioni di competenza della Rappresentanza Militare.*

*Lo si evince, chiaramente, nella determinazione di un Dirigente dell'Esercito Italiano, chiamato a rispondere ad un ricorso gerarchico presentato da un Maresciallo Capo, punito per essersi rivolto al COIR. Questa la mancanza disciplinare, oggetto del contenzioso: "nell'ambito della trattazione di problematiche familiari che avevano avuto riflessi sul servizio, il Sottufficiale si rivolgeva per la trattazione delle stesse ad organismi esterni non rispettando la via gerarchica" (art. 12 comma 2 del Regolamento di Disciplina Militare).*

*Orbene, l'illuminato Dirigente, nell'accogliere favorevolmente il ricorso gerarchico del Sottufficiale, in data 15 settembre 2006, rilevava:*

*"il COIR di COMFOTER è un Organo meramente consultivo la cui competenza consiste nel poter formulare pareri, proposte e richieste per valorizzare l'azione di Comando negli aspetti più qualificanti della tutela degli interessi del personale e, dunque, quale Istituto militare si pone al di fuori della linea di Comando decadendo, pertanto, il presupposto su cui si fonda la sanzione".*

*Probabilmente tale determinazione può risultare ad alcuni quantomeno lapalissiana, sta di fatto che certe questioni ancora accadono e l'informazione, soprattutto quella che fa "giurisprudenza favorevole", non è mai troppa.*

*Tanto dovevasi*

*Il Delegato Co.Ce.R.*

*Mar. Ca. (51° Corso AS) Luca Tartaglione*

*(3351054010)*